



Comune di Portoferraio
Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 23/05/2022

OGGETTO: ORDINANZA ISTRUTTORIA N.1/2022 DELLA CORTE DEI CONTI- SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA TOSCANA RELATIVA AI RENDICONTI RIFERITI AGLI ESERCIZI 2015, 2016, 2017, 2018 E 2019, RAPPRESENTATI NELLE RELAZIONI DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI PORTOFERRAIO. PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE CONTABILI RICHIESTE IN ORDINANZA.

L'anno **duemilaventidue** e questo giorno **ventitré** del mese di **maggio** alle ore **19:10**, presso Comune di Portoferraio, ha luogo in prima convocazione in seduta Pubblica l'adunanza del Consiglio Comunale, convocata dal Presidente con avviso in data 20/05/2022 prot. N. 12501, con la presenza dei seguenti componenti:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
ZINI ANGELO	Si		BATTAGLINI GIUSEPPE MASSIMO	Si	
BALDI LUCA	Si		MIBELLI CARLA	Si	
MAROTTI CHIARA	Si		GARFAGNOLI MARINO		Si
MAZZEI NADIA	Si		MELONI SIMONE	Si	
PISANI IDILIO		Si	CETICA FEDERICA	Si	
SCELZA MASSIMO	Si		FORNINO VINCENZO	Si	
SCOTTO DELIA	Si		DI TURSI PAOLO	Si	
BICECCI ALESSIA	Si		LANERA LUIGI	Si	
FRATTI ANDREA	Si				

Totale presenti	15
Totale assenti	2

Presiede la seduta il Presidente Dott.ssa Delia Scotto.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Ciro Ramunni che redige il presente verbale, coadiuvato dal personale di Segreteria.

OGGETTO: ORDINANZA ISTRUTTORIA N.1/2022 DELLA CORTE DEI CONTI- SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA TOSCANA RELATIVA AI RENDICONTI RIFERITI AGLI ESERCIZI 2015, 2016, 2017, 2018 E 2019, RAPPRESENTATI NELLE RELAZIONI DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI PORTOFERRAIO. PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE CONTABILI RICHIESTE IN ORDINANZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi riportati a verbale che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in seduta successiva alla presente;

Vista la deliberazione n.31 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27.04.2017 con la quale, in base a quanto previsto dall'art.3 comma 16 del D.Lgs, 118/2011, si è proceduto al ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art.3, comma 7 del D.Lgs.118/2011;

Atteso quanto segue:

- Con deliberazione consiliare n.38 in data 20.4.2015 si è proceduto, all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2014 secondo le regole vigenti nell'esercizio 2014, in quanto il comune di Portoferraio non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art.78 del D.Lgs118/2011;
- Con deliberazione n.140 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta dell'8.6.2015 si approva il riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 1 gennaio 2015 al fine di adeguare i medesimi al nuovo principio generale della competenza finanziaria;

Riscontrato che la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo della Toscana con delibera n.65/2017 ha rideterminato le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, con un conseguente risultato negativo pari a 812.046,78 e pertanto, con deliberazione della Giunta Comunale n.83 del 26.4.2017 ha riapprovato il riaccertamento straordinario dei residui secondo quanto determinato dalla Corte dei Conti:

Risultato di Amministrazione al 31.12.2014	1.115.797,42
Risultato di amministrazione da riaccertamento straordinario dei residui al.1.1.2015 (totale parte disponibile del prospetto 5/2)	- 812.046,78

Accertato che in base a quanto contenuto nella Circolare del MEF 02.04.2015 si approva con la deliberazione sopracitata il ripiano del disavanzo come sopra quantificato procedendo a defalcare dall'avanzo di amministrazione di cui all'allegato 5/2 del D.Lgs.118/2011 i seguenti importi per un totale di 653.062,45:

- Cancellare all'interno dell'avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 il vincolo di generica destinazione agli investimenti escluse le eventuali quote finanziate da debito "totale parte destinata agli investimenti" per 647.285,83;
- Cancellare inoltre nell'ambito dell'avanzo di amministrazione vincolato il vincolo formalmente attribuito dall'ente pari a 5.776,62
- Mentre per la restante quota non ripianata pari a 158.984,33 si fa rinvio al risultato di amministrazione 2015 e, se nel caso non fosse in definitiva rispettoso di quanto stabilito dal piano di copertura, il medesimo potrà essere ripianato in base a quanto stabilito dall'art.188 del TUEL.

Vista l'Ordinanza istruttoria n.1/2022 adottata nella Camera di Consiglio del 14 Aprile 2022 da parte della Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Toscana relativa ai rendiconti riferiti agli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019,

Delibera N. 21 del 23/05/2022

rappresentati nelle relazioni dell'organo di revisione del Comune di Portoferraio, con la quale precisa, tra l'altro quanto segue:

“A seguito dell'esame dei dati finanziari relativi ai rendiconti riferiti agli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, rappresentati nelle relazioni dell'organo di revisione del Comune di Portoferraio, il magistrato istruttore ha avviato specifiche istruttorie con l'Ente, chiedendo integrazioni documentali e chiarimenti in merito ad aspetti finanziari e gestori.

Tuttavia, l'Ente non ha permesso di definire il quadro finanziario e contabile degli esercizi oggetto di controllo in quanto non ha fornito né la completa documentazione né i chiarimenti richiesti dal magistrato istruttore, sebbene siano stati concessi, nella piena forma collaborativa, tempi molti ampi per l'assolvimento di tutte le richieste istruttorie.

L'ultima ricostruzione finanziaria eseguita dalla Sezione risale al controllo monitoraggio sul rendiconto 2014 e sul risultato di amministrazione armonizzato al 1° gennaio 2015 (deliberazioni nn. 65 e 156/2017/PRSP), come evidenziato nella seguente tabella.....omissis....”.

Visti in particolare i rilievi e le gravi criticità gestionali riguardanti tra l'altro il Risultato di amministrazione armonizzato che all'.1.1.2015 come riaccertato dalla Sezione con deliberazioni nn. 65 e 156/2017/PRSP era così definito:

<i>Avanzo di amministrazione</i>			2.724.859,35
<i>PARTE ACCANTONATA</i>			2.020.841,91
<i>Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 01/01/2015</i>	1.189.121,10	1.189.121,10	
<i>Altri accantonamenti</i>	1.978,62	1.978,62	
<i>altri accantonamenti</i>		829.742,19	
<i>per spese e rischi futuri</i>	620.688,73		
<i>Fondo passività potenziali</i>	209.053,46		
<i>PARTE VINCOLATA</i>			868.778,39
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	792.305,33		
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	63.274,92		

Delibera N. 21 del 23/05/2022

<i>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</i>	7.421,52		
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	5.776,62		
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	647.285,83		647.285,83
PARTE DISPONIBILE	- 812.046,78		- 812.046,78

“Per quanto concerne le misure correttive adottate sul risultato armonizzato e, per gli effetti ivi conseguenti, sui risultati dei successivi esercizi, l’Ente ha riapprovato l’allegato 5/2 ex d.lgs. 118/2011 e il risultato armonizzato come accertato dalla Sezione (delibera GC 83/2017), definendo il ripiano del disavanzo (da extradeficit) con la delibera consiliare n. 31/2017. Tale modalità di ripiano prevedeva:

- la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti (escluse le eventuali quote finanziate da debito) per euro 647.285,83;*
- l’eliminazione del vincolo formalmente apposto di 5.776,62 euro;*
- per la parte residua di euro 158.984,33, mediante la riapprovazione del rendiconto 2015, precisando che, nel caso in cui il bilancio 2015 non fosse stato in grado di recuperare il suddetto disavanzo, in tutto o in parte, la quota non recuperata sarebbe stata trattata secondo quanto previsto dall’art. 188 del Tuel, in occasione dell’approvazione del rendiconto 2016.*

Misure di ripiano che (come riportato nell’intervento dell’Ente nell’adunanza pubblica del 25 maggio 2017) dovevano essere nuovamente modificate: “consentire il ripiano applicando l’avanzo libero del rendiconto 2016 al bilancio 2017-2019 in corso di gestione anziché, come precedentemente prospettato, riapprovando il rendiconto 2015 con le misure correttive trasmesse”. Conseguentemente, con la delibera CC 43/2017, l’Ente ha modificato la suddetta delibera CC 31/2017 individuando modalità parzialmente diverse per la completa copertura del maggior disavanzo riconosciuto a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario mediante l’utilizzo della parte disponibile dell’avanzo di amministrazione 2016, peraltro non ancora determinato in quanto il rendiconto 2016 non risultava, alla data di adozione della delibera CC 43/2017, ancora approvato (precisando che in mancanza di avanzo disponibile sufficiente a finanziare, in tutto o in parte, la quota di disavanzo non ripianata di euro 158.984,33 euro, l’Ente avrebbe provveduto al ripiano della stessa con le ordinarie modalità previste dall’art. 188 del Tuel, a valere sul triennio 2017/2019, motivando tale scelta nell’opportunità di non procedere alla riapprovazione del rendiconto 2015, viste le difficoltà operative connesse a tale procedura e per rendere più lineare il recupero del disavanzo).

La Sezione, nella valutazione di tali misure correttive aveva evidenziato le criticità delle scelte operate dall’Ente e, in particolare:

- per quanto concerne l’utilizzo delle quote destinate con vincolo generico a investimenti e con vincolo formalmente attribuito dall’ente, entrambe le delibere consiliari nn. 31 e 43/2017 non indicavano in modo espresso la natura delle risorse che avevano precedentemente determinato tali vincoli e la loro attitudine ad essere differentemente impiegate;*
- la scelta operata dall’Ente di non provvedere alla rettifica del risultato di amministrazione 2015 e 2016 inficiava l’esatta determinazione dei risultati di amministrazione di tali esercizi nonché la trasparenza e veridicità richieste per una corretta e sana gestione finanziaria, con inevitabili ripercussioni sugli esiti dei controlli che la Sezione è chiamata a svolgere in relazione a tali esercizi finanziari;*
- lo stesso rendiconto dell’esercizio 2016, in corso di redazione, a cui veniva fatto riferimento per il reperimento delle risorse occorrenti per il completo finanziamento del maggior disavanzo da applicarsi nell’esercizio 2017 poteva riportare una distorta rappresentazione del risultato di amministrazione poiché, per quanto attestato dall’Ente, non*

Delibera N. 21 del 23/05/2022

teneva conto delle giuste risultanze della precedente gestione 2015, configurando eventuali quote di avanzo di fatto non disponibili e, pertanto, non utilizzabili per detto ripiano;

- per quanto concerne il ripiano della quota residua di 158.984,33 euro di maggior disavanzo, l'Ente avrebbe dovuto assicurare l'effettiva tenuta degli equilibri di bilancio poiché la sua mancata copertura e/o l'insorgenza di un nuovo disavanzo di amministrazione non avrebbe potuto beneficiare delle modalità di ripiano, eccezionalmente previste per la fase del riaccertamento straordinario, dal d.m. 2 aprile 2015 ma, bensì, solo gli strumenti ordinariamente previsti dall'art. 188 e 193 del Tuel La scelta operata dall'Ente di non correggere le risultanze della gestione 2015 e 2016 non ha, quindi, corrisposto ai requisiti di trasparenza e veridicità che necessariamente i bilanci pubblici devono possedere;

Riscontrato in relazione ai rilievi mossi ed in particolare alla mancata totale copertura del disavanzo di amministrazione risultante alla data del 1 gennaio 2015 quanto in appresso:

- In primo luogo si concorda pienamente che l'aver rinviato a successivi momenti la copertura dell'intero disavanzo di amministrazione rilevato al 1.1.2015 poteva determinare per l'ente una situazione di non controllo dei conti pubblici che se perdurava nel tempo e conseguentemente accrescere eventuali squilibri gestionali;
- La scelta operata dall'Amministrazione peraltro di non far luogo al ripiano dell'intero disavanzo è avvenuta in quanto nel momento in cui codesta Sezione Regionale di controllo ha rilevato tali comportamenti in quanto non corrispondenti ai "requisiti di trasparenza e veridicità che necessariamente i bilanci pubblici devono possedere" si era in presenza dei conti chiusi riferiti agli esercizi 2015 e 2016 che presentavano risultanze ampiamente positive e quindi assorbenti la quota parte di disavanzo non ripianata come si riporta nella tabella che segue:

Avanzo di amministrazione		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Lettera a)		5.715.319,01	7.171.877,86	8.819.319,79	12.991.420,29
Accantonamenti	2.716.648,06		4.804.573,79	6.747,559,74	7.750.723,50
Vincoli		694.061,80	1.254.088,61	824.897,86	1.307.976,46
Investimenti		1.345.340,70	433.726,65	786.094,96	2.465.556,23
Liberi		959.268,45	679.488,81	460.768,13	1.467.164,10
A detrarre Quota a ripiano del disavanzo al 1 gennaio 2015		158.984,33			
Effettiva somma disponibile		800.284,12			

-Si concorda pienamente sul fatto che sussistesse la necessità di chiarire la tipologia di risorse che sono confluite nell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti così come quelli per i quali l'ente ha mantenuti vincolati come da vincolo apposto e che tale evenienza fosse dovuta in sede di cancellazione di tali somme al momento del ripiano di quota parte del disavanzo.

Vista la nota inviata alla Presidente della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11 maggio 2022, prot. n. 11480, da parte del Capo dell'Amministrazione di Portoferraio con la quale in primo luogo l'Amministrazione ha dovuto prendere atto di un inadempimento dovuto a comportamenti tenuti dalle Amministrazioni precedenti e dalla dirigenza operante nei periodi indicati dalla Sezione e nel contempo assicura sin d'ora la massima collaborazione possibile per poter addivenire ad una completa disamina degli argomenti e della

Delibera N. 21 del 23/05/2022

documentazione richiesta da codesta Sezione di Controllo richiedendo nel contempo un congruo termine per portare a compimento l'intero percorso;

Ritenuto pertanto con il presente atto di fornire in relazione alla deliberazione n.31 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27.04.2017 con la quale in base a quanto previsto dall'art.3 comma 16 del D.Lgs, 118/2011 si è proceduto al ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art.3, comma 7 del D.Lgs.118/2011 i chiarimenti richiesti in relazione a:

-La Natura delle risorse destinate agli investimenti in conto capitale e delle somme vincolate dall'ente nella misura complessiva di 653.062,45 che sono state destinate a ripianare quota parte del deficit rilevato dalla sezione regionale di controllo alla data del 1 gennaio 2015 sono rappresentate da:

- 1) **-risorse che finanziano spese in conto capitale senza vincolo di specifica destinazione e non utilizzabili per altri scopi;**
- 2) **Risorse vincolate a specifica destinazione per le quali non sussistono obbligazioni sottostanti e non risultano da restituire ai soggetti terzi erogatori delle stesse**

-A rassicurare in relazione alla quota di disavanzo non ripianato in sede di approvazione dei bilanci e o rendiconti degli esercizi 2015 e 2016 che l'ente non ha ritenuto di far luogo all'applicazione della quota in base a quanto disposto dall'art.188 del TUEL stante la chiusura dei conti con ampi spazi di manovra ed equilibri positivi per tutti gli esercizi presi in considerazione;

- A modificare in conseguenza in base a quanto sopra riportato e richiesto da codesta Sezione Regionale di controllo le risultanze contabili chiuse alla fine dell'esercizio 2015 di cui alla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto 2015 n. 41 in data 01.07.2016 conteggiando all'interno in detrazione alla disponibilità libera accertata con il conto consuntivo 2015 il disavanzo residuo da ripianare;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente Area 2 in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente Area 2 e Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole della Commissione Bilancio Demanio e Patrimonio tenutasi in data 23.05.2022;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 (allegato);

Il Consigliere Battaglini propone un emendamento sostitutivo al testo dei punti n. 2 e n.5 del dispositivo: sostituire la parola "codesta" con "dalla";

Visto l'esito della votazione dell'emendamento che ha fornito il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Votanti presenti n.15

Voti favorevoli n.12

Voti contrari nessuno

Astenuti n. 3 (Lanera, Fornino e Di Tursi)

L'emendamento è approvato.

Il Presidente invita a procedere alla votazione dell'intera delibera.

CON VOTAZIONE resa nei modi e forme di Legge che ha fornito il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Votanti presenti n.15

Voti favorevoli n.10

Voti contrari n. 3 (Lanera, Fornino e Di Tursi)

Astenuti n. 2 (Cetica e Meloni)

D E L I B E R A

- 1) **Prendere atto dell'Ordinanza istruttoria n.1/2022 adottata nella Camera di Consiglio del 14 Aprile 2022 da parte della Corte dei Conti – Sezione di controllo della Toscana relativa ai rendiconti riferiti agli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, rappresentati nelle relazioni dell'organo di revisione del Comune di Portoferraio, con la quale precisa, tra l'altro quanto segue:**

“A seguito dell'esame dei dati finanziari relativi ai rendiconti riferiti agli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, rappresentati nelle relazioni dell'organo di revisione del Comune di Portoferraio, il magistrato istruttore ha avviato specifiche istruttorie con l'Ente, chiedendo integrazioni documentali e chiarimenti in merito ad aspetti finanziari e gestori, come meglio precisato nella narrativa del presente atto”

- 2) **Assicurare sin d'ora la massima collaborazione possibile per poter addivenire ad una completa disamina degli argomenti e della documentazione richiesta dalla Sezione di Controllo richiedendo nel contempo un congruo termine per portare a compimento l'intero percorso e in questo senso si formula l'indirizzo agli uffici comunali ed in particolare al Responsabile del servizio finanziario affinché si proceda con celerità a supportare il revisore dei conti per quanto necessario;**
- 3) **fornire i chiarimenti richiesti in relazione alla deliberazione n.31 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27.04.2017 con la quale in base a quanto previsto dall'art.3 comma 16 del D.Lgs, 118/2011 si è proceduto al ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art.3, comma 7 del D.Lgs.118/2011; nei termini che seguono:**

-La Natura delle risorse destinate agli investimenti in conto capitale e delle somme vincolate dall'ente nella misura complessiva di 653.062,45 che sono state destinate a ripianare quota parte del deficit rilevato dalla Sezione regionale di controllo alla data del 1 gennaio 2015 sono rappresentate da:

- 1) **-risorse che finanziano spese in conto capitale senza vincolo di specifica destinazione e non utilizzabili per altri scopi;**
- 2) **Risorse vincolate a specifica destinazione per le quali non sussistono obbligazioni sottostanti e non risultano da restituire ai soggetti terzi erogatori delle stesse**
- 4) **A rassicurare in relazione alla quota di disavanzo non ripianato in sede di approvazione dei bilanci e o rendiconti degli esercizi 2015 e 2016 che l'ente non ha ritenuto di far luogo all'applicazione della quota in base a quanto disposto dall'art.188 del TUEL stante la chiusura dei conti con ampi spazi di manovra ed equilibri positivi per tutti gli esercizi presi in considerazione.**

Avanzo di amministrazione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Lettera a)	5.715.319,01	7.171.877,86	8.819.319,79	12.991.420,29
Accantonamenti	2.716.648,06	4.804.573,79	6.747,559,74	7.750.723,50

Vincoli	694.061,80	1.254.088,61	824.897,86	1.307.976,46
Investimenti	1.345.340,70	433.726,65	786.094,96	2.465.556,23
Liberi	959.268,45	679.488,81	460.768,13	1.467.164,10
A detrarre Quota a ripiano del disavanzo al 1 gennaio 2015	158.984,33			
Effettiva somma disponibile	800.284,12			

5) *Provvedere a modificare in base a quanto sopra riportato e richiesto dalla Sezione Regionale di controllo le risultanze contabili chiuse alla fine dell'esercizio 2015 di cui alla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto 2015 n. 41 in data 01.07.2016;*

6) *Di prendere atto che nel corso dell'anno 2016, così come risulta anche dalla delibera di approvazione del Conto Consuntivo dello stesso anno (delibera C.C n. 49 del 27.07.2017), è stato applicato avanzo 2015 per complessivi € 1.442.824,4, nel rispetto dell'articolazione dello stesso, con particolare riferimento alla quota libera, applicata per un tot. di € 791.990,82 come meglio sotto riportato:*

LIBERO		
Avanzo al 21.12.2015	Avanzo Applicato nel 2016	Avanzo non applicato
959.268,16		
Effettivamente disponibile		
800.284,12	791.990,82	8.293,30

Successivamente con separata votazione:

Voti favorevoli n.10

Voti contrari n. 3 (Lanera, Fornino e Di Tursi)

Astenuti n. 2 (Cetica e Meloni)

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000 in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
f.to Dott.ssa Delia Scotto

Il Segretario Generale
f.to Dott. Ciro Ramunni

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Ciro Ramunni

Portoferraio, li 24/05/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Portoferraio, li 24/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Ciro Ramunni

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 24/05/2022 al 08/06/2022.

Portoferraio, li 24/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Ciro Ramunni

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c.4 del T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000.

f.to Dott. Ciro Ramunni